

Coincidenze e aberrazioni: spaventosa cronologia della pandemia

R21 renovatio21.com/coincidenze-e-aberrazioni-spaventosa-cronologia-della-pandemia/

December 15, 2021

In un segmento divenuto virale su Internet, il giornalista americano Glen Beck ha delineato una sorta di cronologia sino-americana della pandemia, mettendo in luce elementi inquietanti.

Beck ha parlato all'interno della trasmissione TV *Tucker Carlson Tonight* davanti ad uno sbigottito Tucker Carlson, il giornalista più seguito delle TV via cavo statunitensi, che segue il ragionamento a bocca aperta.

«Quindi questo è un grafico di due ore che si condensa in circa quattro minuti, ma cercherò di non sembrare pazzo e di legare insieme tutto questo insieme» ha detto Beck.

Il giornalista TV sostiene che la ricerca *Gain of Function* «ha avuto luogo nel novembre 2015. È accaduta con il dottor Baric, c'era un documento pubblicato, novembre 2015. L'USAID e Fauci con EcoHealth [Alliance, la ONG di Peter Daszak coinvolta nel laboratorio di Wuhan, ndr], lo stavano finanziando, stava avendo luogo con gente di Wuhan. Quindi lo sappiamo.

Facciamo notare che si tratta, all'incirca, dei mesi in cui uscì il celebre articolo allarmista comparso su *Nature*, poi ripreso da un servizio del TG3 dell'epoca divenuto inarrestabilmente virale durante il primo mese di pandemia 2020, dove si paventavano le conseguenze gli esperimenti sui virus di pipistrelli. Daszak e Baric erano inclusi nell'articolo, dove dicevano «che la ricerca ha avuto dei benefici».

«Quello che potreste non sapere è che a novembre 2015, lo stesso mese in cui esce il documento pubblicato, gli Stati Uniti iniziano una partnership con Moderna e si mettono a cerca vaccini mRNA per il coronavirus, una specie di strana coincidenza»

«Quello che potreste non sapere è che a novembre, lo stesso mese in cui esce il documento pubblicato, gli Stati Uniti iniziano una partnership con Moderna e si mettono a cerca vaccini mRNA per il coronavirus, una specie di strana coincidenza» continua Glen Beck . «Ma aspettate, diventa peggio di così».

«Passiamo al 2018: la DARPA [l'opaco ente di ricerca e sviluppo militare del Pentagono, ndr] riceve una proposta dal dottor Baric, un americano, la dottoressa Shi di Wuhan e Peter Daszak di EcoHealth. La DARPA vede e dice che è troppo pericoloso, rifutano quindi la proposta».



Watch Video At: <https://youtu.be/LwNM2T39RSo>

«Non sappiamo cosa sia successo da lì, ma sappiamo che circa 12 mesi dopo Peter Daszak, la dottoressa Shi detta “Batwoman” e il dottor Baric stavano tutti facendo ricerche sui coronavirus a Wuhan».

«Circa un anno dopo, c'è un focolaio e l'epidemia inizia effettivamente, secondo i documenti che abbiamo contrabbandato fuori dalla Cina, che c'erano 10 ospedali coinvolti entro ottobre con pazienti con sintomi del coronavirus. Non sapevano cosa stesse succedendo».

«Era ottobre. Ricorda, non ne sapevamo nulla a dicembre. Cominciavamo a sentire dei brontolii. La Cina ha detto che c'è stata una sorta di epidemia il 31 dicembre, ma il dottor Baric firma un accordo governativo con Moderna... voglio leggerti esattamente, questo accordo è stato fatto . È confidenziale...»

«Non sappiamo cosa sia successo da lì, ma sappiamo che circa 12 mesi dopo Peter Daszak, la dottoressa Shi detta “Batwoman” e il dottor Baric stavano tutti facendo ricerche sui coronavirus a Wuhan»

«Se passo a pagina 104, stanno entrando in uno specifico accordo privato confidenziale, il NIH [L'Istituto Saniario Nazionale USA, ndr] sembra trasferire tecnologia al dottor Baric, ma quello che stanno dicendo chiaramente è, citazione, “...vaccino mRNA contro il coronavirus candidato sviluppato e di proprietà congiunta di NIAID e Moderna”». Il NIAID (National Institute of Allergy and Infectious Diseases) è un ente del National Institutes of Health specializzato nella ricerca e prevenzione delle malattie infettive e immunologie e delle allergie, il cui capo è l'onnipresente Anthony Fauci.

Come riportato da *Renovatio 21*, la proprietà pubblica di parte del vaccino Moderna è emersa in questi giorni sui giornali, con l'azienda e lo Stato americano in lotta per i termini del brevetto. L'osservazione sulla natura semi-pubblica del vaccino, in una sorta di ircocervo Stato-Pharma, era stata fatta da Robert Kennedy jr. più di un anno fa in un articolo tradotto sul nostro sito.

Torniamo alla linea del tempo proposta da Beck.

«Ora, questo è strano perché sono due settimane dopo che sappiamo che c'è un problema. Hanno firmato quell'accordo due settimane prima e lo firmano con il dottore che era partner della donna-pipistrello a Wuhan».

«Uno specifico accordo privato confidenziale, il NIH sembra trasferire tecnologia al dottor Baric, ma quello che stanno dicendo chiaramente è, citazione, "...vaccino mRNA contro il coronavirus candidato sviluppato e di proprietà congiunta di NIAID e Moderna"»

«Qui è dove diventa davvero oscuro. Questo è lo stesso gruppo di persone che alla fine di gennaio iniziano a fare riunioni e chiudono e iniziano a diffamare chiunque stia esaminando la teoria della fuga di laboratorio. Essi stabiliscono che non è vero» spiega il giornalista. «Sembra essere collusione», osserva.

Riferendosi a questo resoconto, dice: «sapete, l'abbiamo passato a diverse persone al Congresso e al Senato. Sappiamo che Rand Paul è sul pezzo e il dottor Fauci ha alcune risposte da dare».

Tutti i documenti consultati, dice Beck, citando persone che hanno lavorato con lui come Charles Rixey di Drastic (un gruppo di scienziati che si è dato la missione di vederci chiaro su Wuhan), con Judicial Watch, sono stati richiesti secondo un Freedom of Information Act (FOIA): richieste ufficiali di desecretazione di materiale pubblico come da legge americana.

«Questi sono documenti che provano oltre, penso ogni tipo di ragionevole dubbio, che sta accadendo qualcosa di molto sbagliato qui».

«Hanno firmato quell'accordo due settimane prima e lo firmano con il dottore che era partner della donna-pipistrello a Wuhan»

«Moderna è stata rifiutata pubblicamente da tutti per ogni tipo di ricerca sui vaccini più e più volte. Ora stanno facendo i test sui nostri bambini. Questa è l'unica volta che qualcuno ammetterà che stavano facendo qualsiasi tipo di test sulla ricerca sul coronavirus per un vaccino con Moderna».

Carlson risponde ancora incredulo che ciò che ha sentito «è incredibile e sono contento che finalmente qualcuno lo stia dicendo ad alta voce».

Immagine di mgmillani via Deviantart pubblicata su licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 3.0 Unported (CC BY-NC-SA 3.0)

Le terapie intensive piene di non vaccinati?

In Inghilterra non è così

Epidemie

11 Dicembre 2021



Anche in Albione giornali e TV ripetono il mantra: «la pandemia dei non vaccinati». Di solito, segue l'immagine che dottori, giornalisti e politici vaccinisti cercando di dipingere nella mente dell'onesto cittadino: le terapie intensive sono piene di non vaccinati.

A cercare di guardare dentro questo cliché pandemico ci ha pensato [l'Off-Guardian](#).

«Le unità di terapia intensiva non sono “piene” di pazienti COVID non vaccinati, non sono nemmeno piene di casi COVID . In effetti, non sono nemmeno piene» [scrive il sito](#).

Leggi l'intero articolo andando al link sul titolo, quì sopra